



Sport - Monte San Savino contro la violenza: conclusa la prima edizione dell'Harmony Award #StopViolence

Arezzo - 02 ott 2023 (Prima Notizia 24) Evento organizzato dal Comune di Monte San Savino, con il coordinamento dell'Associazione Premio Internazionale Semplicemente

Donna.

Diffondere il linguaggio della non violenza: questo l'obiettivo primario della 1° edizione dell'Harmony Award #StopViolence, organizzata dal Comune di Monte San Savino, con il coordinamento dell'Associazione Premio Internazionale Semplicemente Donna. Una mission che ha trovato il suo coronamento nella cerimonia di premiazione andata in scena ieri sera, venerdì 29 settembre, al Teatro Verdi di Monte San Savino. Sul palcoscenico, intervistati dai giornalisti Massimo Boccucci e Massimiliano Morelli, sei grandi personaggi del mondo dello sport, della cultura, del sociale e del giornalismo hanno, infatti, raccontato il proprio vissuto, parlando a cuore aperto al pubblico presente e testimoniando il proprio impegno quotidiano nel contrasto a ogni forma di violenza. "Il Premio Harmony Award è sicuramente il momento più importante della settimana che la città di Monte San Savino ha voluto dedicare allo sport lanciando un segnale forte, soprattutto alle nuove generazioni - dichiara il sindaco Gianni Bennati - Lo sport è un potente strumento di comunicazione grazie al quale è possibile diffondere i valori della non violenza, dentro il campo da gioco e in ogni ambito della nostra vita. In tal senso, è stata significativa la grande partecipazione che ha caratterizzato l'iniziativa Play Together". Ad aprire la serata al Teatro Verdi è stata la testimonianza della giornalista Ansa Daniela Simonetti, fondatrice dell'associazione Change The Game, che ha affrontato i temi degli abusi nel mondo dello sport e della tutela dei minori. Un grande messaggio di forza e determinazione è, invece, trapelato dalle parole dell'atleta paralimpica delle Fiamme Gialle, Oxana Corso, mentre istanti di sincera commozione hanno contraddistinto la storia dell'ex calciatore bianconero Michele Padovano, il quale ha ripercorso il lungo calvario giudiziario che gli ha distrutto la vita e la carriera. Il fenomeno del cyberbullismo è stato, poi, al centro dell'intervento dello psicologo-psicoterapeuta Andrea Bilotto, presidente dell'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting, mentre l'ex pallavolista Simona Rinieri, campionessa del mondo nel 2002 con l'Italvolley femminile, ha aperto un focus sull'educazione delle future generazioni, partendo dal suo nuovo incarico all'interno dell'Olimpia Teodora. Una tematica approfondita anche dall'allenatore della Nazionale italiana U19 di calcio, Bernardo Corradi. "Questa prima edizione è stata un vero successo grazie allo spessore dei premiati e alle loro testimonianze che hanno toccato il pubblico presente - commentano Angelo Morelli e Chiara Fatai, coordinatori del progetto - La mission dell'evento è un argomento che riguarda tutti noi, dai più grandi ai più piccoli e a tutti i livelli della società civile. Pur avendo deciso di mettere in

calendario questa iniziativa poco tempo fa, siamo riusciti a coinvolgere personaggi significativi e questo ci fa ben sperare per il futuro”. Patrocinato dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Arezzo, da Sport e Salute, dal Coni Toscana, dal Comitato Paralimpico Regionale, il premio è stato preceduto dall’iniziativa Play Together #Alleniamoci contro la violenza che, ieri pomeriggio nel centro storico savinese, ha visto protagoniste numerose società sportive del territorio: l’ASD Tai Chi Chuan Arezzo, il Tennis Club Castiglione, l’ASD Nrgym Taekwondo Arezzo, l’Eracle Fitness Evolution Club, la SBA Arezzo, la Polisportiva Savinese, la Sansovino Calcio, All Stars Arezzo Onlus e le scuole di danza Danz’Art e Happy Fun. Nel nome dei valori positivi veicolati dallo sport, queste undici associazioni hanno dato vita a una giornata di promozione sportiva, culminata con l’esposizione di uno striscione riportante lo slogan “Monte San Savino contro la violenza” e con lo scatto di una fotografia collettiva, rimbalzata nei social network: un semplice gesto condiviso di sensibilizzazione che ha eletto Monte San Savino città impegnata nel contrasto ad ogni forma di violenza. “La cultura passa anche dal mondo sportivo ed è proprio attraverso lo sport che abbiamo voluto dire stop alla violenza in ogni sua forma – conclude l’assessore alla Cultura di Monte San Savino, Patrizia Roggiolani – Lo sport è sinonimo di fiducia, aggregazione, rispetto e collaborazione e, in questi suoi aspetti abbiamo deciso di celebrarlo, grazie all’Harmony Award e alla presenza di premiati di indiscussa cartura che hanno condiviso con tutti noi le proprie storie di impegno e riscatto”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 02 Ottobre 2023